



ECONOMIA:TOSCANA; +0,6% ASSUNZIONI, MA AUMENTA FLESSIBILITA'

(ANSA) - FIRENZE, 4 AGO - Continua a crescere l'occupazione dipendente nei settori dell'industria e dei servizi privati in Toscana, dove gli imprenditori prevedono di chiudere il 2008 con 4.750 nuovi posti di lavoro (+0,6% rispetto al 2007). Ma aumenta anche la flessibilità: crescono i contratti a tempo determinato e, soprattutto nel terziario, la quota dei contratti a tempo indeterminato è inferiore rispetto alla media nazionale, 36% contro 47% del totale delle assunzioni. E' quanto afferma in una nota Unioncamere Toscana, che riporta i risultati dell'indagine Excelsior sui fabbisogni professionali delle imprese per il 2008, condotta con il ministero del Lavoro. Il calo maggiore si registra nella moda, nelle industrie per i beni della casa, nella lavorazione dei minerali non metalliferi e nelle utilities. A fronte di 71.190 uscite programmate, sono 75.940 le assunzioni complessive, di cui 22.120 a tempo determinato a carattere stagionale. Nel terziario i settori dove l'incremento di assunzioni è stato più consistente sono il turismo, i servizi alle imprese e l'informatica, mentre sono la meccanica allargata e l'alimentare per quanto riguarda l'industria. Il 44% delle assunzioni, spiega la nota, si riferisce alle microimprese (fino a 9 dipendenti), il 19% le piccole (da 10 a 49), il 13% le medie (da 50 a 249) e il 24% le grandi (oltre 250 dipendenti). Cresce inoltre la domanda di lavoro qualificato mentre diminuisce la quota di immigrati richiesti dal mercato del lavoro in Toscana (-6/7% rispetto al 2007 quando la percentuale di immigrati richiesti oscillava tra il 21,2% e il 30,0%. Per il presidente di Unioncamere Toscana, Pierfrancesco Pacini, "l'andamento previsto per il 2008, positivo pur in presenza di un dato congiunturale difficile, sconta tuttavia un basso profilo rispetto agli anni precedenti riscontrabile nell'aumento della flessibilità in entrata sul mercato del lavoro". (ANSA).